

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA
SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL
SISTEMA TRASPORTI

ALLEGATO A
MODULO DI PROPOSTA

Sezione A) Identificativo della proposta

A1) Denominazione della proposta

***LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA
MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE
CICLOPEDONALE IN VIA DEI MARSI e FORMAZIONE DI UNA NUOVA
CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE***

A2) Codice territoriale del soggetto capofila (codice ISTAT a due o tre cifre)

66025

A3) Località (comune e altri riferimenti puntuali come la strada o la zona urbana, etc.)

Comune di Carsoli

A4) Responsabile del procedimento

A4.1) Amministrazione

Comune di Carsoli

A4.2) Ufficio

Ufficio Tecnico

A4.3) Nome e cognome

Quinto D'Andrea

A4.4) Telefono, fax, email

Responsabile Ufficio Tecnico, tel. 0863.908316/339, e-mail: ufficiotecnico@comune.carsoli.aq.it

A5) Attori

A5.1) Soggetto proponente (se il soggetto proponente è un raggruppamento indicare prima il soggetto capofila e riportare di seguito l'elenco degli altri soggetti)

Comune di Carsoli

A5.2) Soggetti di partenariato (eventuali. Sono soggetti di partenariato i soggetti pubblici che non hanno competenze istituzionali in materia di sicurezza stradale ed i soggetti privati che concorrono alla definizione e alla situazione della proposta di intervento o concorrono a sostenere gli oneri)

A5.2) Soggetti di accordi non onerosi (eventuali. Sono soggetti pubblici e privati che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione senza tuttavia assumere alcun onere apprezzabile)

Sezione B) Stato ed evoluzione della sicurezza stradale

B1) Problematiche di riferimento e principali fattori di rischio.

I dati raccolti e le analisi sulla sicurezza stradale effettuate mettono in evidenza alcune problematiche inerenti la rete delle infrastrutture viarie e la quasi totale mancanza di una cultura della sicurezza stradale.

A partire dall'analisi dei dati disponibili sull'incidentalità stradale, sono state evidenziate le principali criticità (rischio di incidentalità in specifiche intersezioni stradali; zone ad elevato traffico utilizzate da veicoli e pedoni senza particolari misure di protezione/tutela per questi ultimi) ed individuate le azioni da intraprendere, distinguendo tra azioni tendenti a determinare direttamente una riduzione del numero di incidenti, vittime e feriti ed azioni in grado di motivare l'avvio di una ri-organizzazione delle strutture e di costruire una nuova cultura della sicurezza stradale.

La strada denominata Via dei Marsi, in particolare, attualmente risente del degrado a causa della mancata manutenzione ordinaria dei marciapiedi ivi presenti. Infatti si presenta degradata e poco funzionale all'uso. Alcuni incroci stradali sono attualmente sprovvisti di attraversamenti e segnaletica idonea alla regolamentazione del traffico; inoltre sono presenti alcuni attraversamenti di canali (tombini stradali) che praticamente impediscono il proseguimento ideale del marciapiede, ed al contempo restringono la carreggiata stradale con la conseguenza di un aumento del pericolo di investimenti dei pedoni o pericolosi incroci frontali. Emerge la carenza di una cultura della sicurezza stradale che spesso dà luogo a comportamenti "scorretti" da parte di utenti motorizzati e non motorizzati. Si ravvisa, pertanto, la necessità di promuovere una nuova cultura della sicurezza stradale, sia presso la popolazione in età scolare che presso gli adulti e presso i decisori e i tecnici che possono contribuire al suo miglioramento. Mancano sul territorio iniziative, programmate e condivise tra chi si occupa di sicurezza stradale, che sensibilizzino ed informino la popolazione tutta. A oggi tutto è lasciato alla buona volontà degli organi di Polizia Municipale e ad altre forze di polizia (es. carabinieri).

B2) Riepilogo dei dati sull'incidentalità

	ANNO	EVOLUZIONE 2007 - 2009		TASSI DI	ANNO
	2009	IN NUMERO	IN % SU ANNO DI INIZIO PERIODO		
INCIDENTI	35	Il Comune non dispone di dati relativi agli anni precedenti il 2009.		INCIDENTALITA' (numero incidenti per 100.000 abitanti)	626
MORTI	1			MORTALITA' (numero di morti per 100.000 abitanti)	17,88
FERITI	57			FERIMENTO (numero di feriti per 100.000 abitanti)	1019,5

Sezione C) Strutture e strumenti per il governo della sicurezza stradale

NEL CASO IN CUI LA PROPOSTA SIA PRESENTATA DA UN RAGGRUPPAMENTO, I QUADRI SOTTOSTANTI DOVRANNO ESSERE COMPILATI, DISTINTAMENTE, DALL'AMMINISTRAZIONE CAPOFILA E DA TUTTE LE ALTRE

C1) Ufficio sicurezza stradale

NO X

C2) Centro monitoraggio

NO X

C3) Consulta sulla sicurezza stradale

NO X

C4) Piano o programma per la sicurezza stradale

NO X

C5) Piano di manutenzione programmata della rete stradale di competenza (o strumento di analoga natura)

NO X

C6) Altri Piani o programmi

NO X

Sezione D) Azioni a favore della sicurezza stradale e concluse entro il triennio 2007 - 2009

NEL CASO IN CUI LA PROPOSTA SIA PRESENTATA DA UN RAGGRUPPAMENTO, I QUADRI SOTTOSTANTI DOVRANNO ESSERE COMPILATI, DISTINTAMENTE, DALL'AMMINISTRAZIONE CAPOFILA E DA TUTTE LE ALTRE

D1) Misure a favore della sicurezza stradale finanziate con proventi contravvenzionali di cui all'art. 208 del Codice della strada.

D1.1) Proventi contravvenzionali nel complesso negli anni

Anno 2007 € 21.489,36

Anno 2008 € 36.692,39

Anno 2009 € 38.000,00

D1.2) Quota dei proventi contravvenzionali destinati a investimenti nel campo della sicurezza stradale

Anno 2007 50%

Anno 2008 non è stata destinata alcuna quota a interventi nel campo della sicurezza stradale

Anno 2009 50%

D.1.3.) Descrizione sintetica degli interventi realizzati con i proventi contravvenzionali di cui al soprastante punto D1.2)

Anno 2007 potenziamento della segnaletica stradale, fornitura mezzi e miglioramento della viabilità urbana.

Anno 2009 potenziamento della segnaletica stradale, fornitura mezzi e miglioramento della viabilità urbana.

D2) Iniziative di educazione alla sicurezza stradale realizzate nel 2007 - 2009.

L'amministrazione locale non ha promosso iniziative di educazione stradale nel periodo 2007/2009.

D3) Partecipazione a programmi europei.

NO X

D4) Partecipazione al 1 ° e 2 ° programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale.

NO X

D5) Realizzazione di altre iniziative finalizzate in modo specifico a migliorare i livelli di sicurezza stradale

NO X

Sezione E) Obiettivi, contenuti e risultati attesi della proposta

E1) Obiettivi

- Promuovere una politica locale integrata della sicurezza stradale nei comuni interessati dal progetto.
- Favorire la formazione di una cultura della sicurezza stradale presso i cittadini in età scolare, presso gli adulti e presso i decisori e i tecnici che possono contribuire al miglioramento della sicurezza stradale;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento prioritari indicati all'art. 3, commi 2), 3) e 4), del bando e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e

celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali, con particolare riferimento ai campi di intervento prioritari indicati sempre nell'art. 3 del bando.

Nello specifico ci si attende di

- di eliminare alcune delle criticità rilevate attraverso gli interventi sulla rete stradale proposti;
- di ridurre il numero di incidenti, (vittime) e feriti nel Comune di Carsoli
- di promuovere una raccolta dati più puntuale ed organizzata per avviare l'Ente allo svolgimento di attività di monitoraggio sulla sicurezza stradale.

.E 1bis) Target – beneficiari delle attività di progetto

- Cittadini residenti (adulti, utenze deboli della strada, bambini, giovani);
- Utilizzatori delle strade non residenti;
- Organizzazioni pubbliche e private che hanno competenza sui temi della sicurezza stradale e sull'educazione civica dei cittadini (tecnici e politici).

E 2) Riferimenti ai campi di intervento previsti nel 3°, 4° e 5° Programma di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale (barrare una o più caselle a seconda del tipo di intervento proposto)

Settore A, rafforzamento delle capacità di governo della sicurezza stradale

A 1) Definizione e attuazione dei piani di formazione al governo della sicurezza stradale di tecnici e decisori	
A 2) Indagini sui comportamenti di guida ad alto rischio	
A 3) Protocolli e moduli operativi per migliorare il sistema di prevenzione/controllo/dissuasione/repressione e il sistema di primo e pronto soccorso	

Settore B, formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale

B 1) Progetti pilota nel campo della formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare	
B 2) Sistemi di informazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale	X

Settore C, interventi su componenti prioritarie di incidentalità stradale

C 1) Individuazione di tratte stradali extraurbane che presentano le maggiori	
---	--

concentrazioni di vittime per incidenti stradali	
C 2) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità	X
C 3) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclo-pedonale	X
C 4) Misure per la messa in sicurezza della mobilità su due ruote a motore	
C 5) Misure a favore del miglioramento della sicurezza della mobilità su strada dei cittadini anziani	
C 6) Progetti pilota e interventi per la messa in sicurezza degli spostamenti casa-lavoro	
C 7) Riduzione dei maggiori divari di rischio esistenti a livello provinciale attraverso piani di azione che rispondano ad uno specifico protocollo e che prevedano anche attuazioni pilota	

E 3) Descrizione sintetica delle azioni

Le azioni previste dalla proposta progettuale ricadono in più Settori e Campi di intervento così come descritti e previsti dal Bando.

Settore B 2) Sistemi di informazione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale
Denominazione dell'azione – Servizi di comunicazione sociale per la sicurezza stradale locale
Obiettivi specifici
<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le capacità di governo della sicurezza stradale - Sensibilizzare la popolazione del Comune di Carsoli ai temi della sicurezza stradale - Individuare i comportamenti problematici e le cause che li sottendono - Persuadere gli utenti della strada, e migliorarne la consapevolezza, rispetto all'utilizzo di comportamenti sicuri - Motivare e formare gli operatori della sicurezza stradale, formali e informali, a un nuovo sistema di prevenzione presso gli utenti della strada - Modificare comportamenti problematici e mantenere quelli sicuri - Ridurre la frequenza degli incidenti
Principali attività da realizzare collegate all'azione
<ul style="list-style-type: none"> - progettazione della Campagna di comunicazione - ideazione del logo e del claim portante di Campagna

- pianificazione dei media strategici e idonei alla diffusione del messaggio di campagna (media planning)
- attivazione dell'Ufficio Stampa (relazione costante con i media locali, realizzazione di comunicati stampa e organizzazione di conferenze stampa in occasione di momenti topici legati al progetto complessivo)
- organizzazione di un evento pubblico (happening) dedicato all'educazione alla sicurezza stradale
- realizzazione di materiale informativo promozionale dell'azione (cartaceo e audiovisivo)
- realizzazione di gadgets tematici
- formazione dei soggetti influenti rispetto alle categorie sociali individuate dalla Campagna perché diventino nodi di trasmissione del messaggio sulla sicurezza (in particolare: insegnanti di istituti primari e secondari per la sensibilizzazione presso bambini e giovani; tecnici e decisori pubblici e privati)
Destinatari specifici dell'azione
- Cittadinanza in generale
- Specifiche categorie sociali sensibili e suscettibili di potenziali rischi: anziani, giovani e bambini, immigrati extracomunitari ecc.
- Soggetti pubblici e privati a vario titolo interessati dalle tematiche sulla sicurezza stradale
- Referenti istituzionali e tecnici delle amministrazioni pubbliche
- Stampa locale
Durata e distribuzione temporale
Questa azione si svilupperà per la durata di mesi 12, dall'eventuale approvazione del progetto.

Settore C)
C 2)Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza stradale nelle aree urbane ad elevata incidentalità ;
C 3) Piani, programmi e interventi per migliorare la sicurezza della mobilità ciclo-pedonale
Nell'ambito di intervento Settore C , la proposta prevede la realizzazione di un insieme articolato di azioni specifiche che ricadono nei campi C 2 e C 3.
Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle singole azioni previste, distinte per campi di intervento.
Denominazione dell'azione – Lavori di sistemazione della viabilità urbana: miglioramento della sicurezza della circolazione ciclopeditone in Via dei Marsi
Obiettivi specifici
L'Amministrazione Comunale di Carsoli, attraverso il bando promosso dalla Regione Abruzzo in merito al miglioramento della sicurezza stradale, intende intraprendere il progetto di

<p>sistemazione della viabilità urbana e miglioramento della sicurezza della circolazione ciclopedonale in Via dei Marsi.</p> <p>Il progetto proposto, si pone nel quadro degli interventi finalizzati alla riqualificazione delle aree intensamente edificate e maggiormente abitate, attraverso interventi di manutenzione e valorizzazione del patrimonio esistente.</p>
<p>Principali attività da realizzare collegate all'azione</p> <p>L'insieme di opere necessarie per la riqualificazione in oggetto si configura come di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavori di rimozione radici alberi esistenti; 2. Sistemazione marciapiedi, cunette ed idonea regimentazione delle acque piovane; 3. Pulizia tombini ed adeguamento alle norme; 4. Realizzazione di idonea segnaletica stradale.
<p>Destinatari specifici dell'azione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cittadini residenti (adulti, utenze deboli della strada, bambini, giovani); - Utilizzatori delle strade non residenti; - Organizzazioni pubbliche e private che hanno competenza sui temi della sicurezza stradale e sull'educazione civica dei cittadini (tecnici e politici).
<p>Durata e distribuzione temporale</p> <p>12 mesi</p>

E 4) Durata complessiva dell'intervento (in mesi)

12 mesi

E 5) Collegamento a Piani e Programmi (elencare eventuali strumenti di pianificazione e programmazione che costituiscono riferimento diretto per gli interventi proposti)

NO

E 6) Coordinamento/integrazione con altre iniziative (indicare gli eventuali altri interventi con i quali si coordinano gli interventi proposti)

NO

E 7) Risultati attesi (sia in termini di miglioramento della capacità di governo della sicurezza stradale, sia in termini di riduzione delle vittime)

- a) In-formare e sensibilizzare i cittadini, i tecnici ed i decisori politici sui temi della sicurezza stradale ed indirettamente migliorare anche la capacità di questi ultimi di programmazione delle attività; in futuro, l'aumento dell'interoperatività, grazie allo

scambio di dati e informazioni, tra i diversi organi preposti al governo della sicurezza stradale.

- b) Ridurre il numero di incidenti e del tasso di lesività sulle strade oggetto degli interventi
- c) Migliorare la sicurezza degli utenti non motorizzati, c.d deboli (anziani, disabili, bambini).

In termini di effetti indiretti:

- a) il rafforzamento da parte del Comune di Carsoli e dell'organismo di Polizia Municipale della capacità di analisi, controllo e contrasto dei comportamenti pericolosi da parte degli utenti della strada attraverso l'azione di monitoraggio
- b) aumento della percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Sezione F) Profili tecnico - amministrativi

F1) Livello di progettazione (contrassegnare il numero appropriato. Il livello di progettazione delle opere è definito dalla legge 109/94 e successive modifiche.)

Per quanto riguarda le opere		Per quanto riguarda le altre misure	
Preliminare	1 X	Generale o di massima	4 X
Definitivo	2	Operativo	5
Esecutivo	3		

F2) Disponibilità di tutti gli atti preliminari e propedeutici (elencare tutti gli eventuali atti necessari/propedeutici e indicare quali sono stati realizzati o acquisiti)

Tutte le opere sono previste nell'ambito della sede stradale di proprietà dell'Ente e non occorrono nulla osta o autorizzazioni da parte di terzi.

Per la restante attività denominata "Servizi di comunicazione sociale per la sicurezza stradale locale", è prevista la stipula di apposito protocollo con la società Lynx s.r.l., organismo individuato per la realizzazione dell'azione.

2.1		Acquisito	SI/NO
2.2		Acquisito	SI/NO
2.3		Acquisito	SI/NO
2.4		Acquisito	SI/NO
2.5		Acquisito	SI/NO
2.6		Acquisito	SI/NO
2.7		Acquisito	SI/NO

F3) Disponibilità dei fattori necessari per l'avvio degli interventi

3.1 Personale addetto alla progettazione definitiva/esecutiva e Direzione dei Lavori per gli interventi del Settore di azione C , campi C 2) , C 3)	Disponibile	SI
3.2 Personale, locali, attrezzature, materiale hardware e software per attività Settore di azione C , campi C 2) , C 3)	Disponibile	SI
3.3 Personale di supporto, locali, attrezzature, strumenti tecnologici per attività del settore B campo di azione B 2)	Disponibile	SI

F4) Atti di impegno (barrare la casella relativa e, in caso affermativo indicare quale numero è stata allegata copia dell'impegno)

4.1	Impegno ad inserire l'opera nel programma e finanziare la quota a carico dell'amministrazione all'approvazione del progetto	SI	Allegato G (delibera di GC)
4.2	Impegno della spesa per il progetto coerente con PNSS e impegno a modificare il bilancio in caso di assegnazione di cofinanziamento	SI/NO	Allegato _____
4.3	Impegno di bilancio per la quota di costi non finanziati dal PNSS	SI/NO	Allegato _____
4.4	Approvazione della proposta (e di tutti gli interventi che la costituiscono)	SI	Allegato G (Delibera di GC)
4.5	Sottoscrizione dell'accordo tra soggetti proponenti	SI/NO	Allegato _____
4.6	Sottoscrizione degli accordi di partenariato tra tutte le parti interessate	SI/NO	Allegato _____
4.7	Sottoscrizione degli accordi non onerosi tra tutte le parti interessate. Delibere con le quali gli Enti proponenti si impegnano a sostenere la quota dei costi non coperta dal finanziamento reso disponibile dal 1° programma di attuazione del PNSS	SI/NO	Allegato _____

F5) Descrizione degli accordi

Non sono previsti accordi con altri soggetti pubblici o privati.

Sezione G) Risorse impegnate per la realizzazione degli interventi

G1) Costi dell'investimento (in Euro)

VOCE	VALORE IN €	% sul totale
Costi complessivi	150.000,00	100%
Quota di finanziamento richiesto a carico del PNSS	75.000,00	50%
Quota complessiva a carico del proponente	75.000,00	50%
Quota a carico del proponente finanziata da accordi di partenariato e in caso affermativo indicare la quota di finanziamento da partenariato e quella a carico del proponente sul costo totale dell'intervento		NO X
	VALORE IN €	% sul totale
Finanziamento assicurato da accordi di partenariato		
Finanziamento a carico del soggetto proponente		

G2) Personale dedicato alla proposta di intervento (suddiviso per livelli profili)

Settore	LIVELLO			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici	4	1		5
Amministrativi		1		1
Totale	4	2		6

G3) Collaborazione esterne

SI' X

G3.1) Denominazione: Società LYNX s.r.l. di Sulmona

Tipo di prestazione: Supporto nella Progettazione della presente proposta progettuale; realizzazione azione Servizi di comunicazione sociale per la sicurezza stradale locale.

Sezione H) Strutture tecniche e di monitoraggio

H1) Nell'Amministrazione che presenta la proposta (o tra raggruppamento di amministrazioni che presentano la proposta) è attiva una struttura tecnica dedicata alla sicurezza stradale

H1.1) SI _____

H1.2) NO X

H1.3) NO e sarà costituita successivamente _____

H2) Nell'Amministrazione che presenta la proposta (o tra il raggruppamento di Amministrazioni che presentano la proposta) il monitoraggio della sicurezza stradale:

H2.1) è svolto da una struttura appositamente costituita _____

H2.2) è svolto dalla struttura tecnica di cui al precedente punto H1 _____

H2.3) sarà svolto da una struttura che sarà costituita tramite la presente proposta

H2.4) sarà svolto da apposito personale X

H2.5) sarà affidato a struttura esterna _____

Se il monitoraggio viene svolto all'interno dell'Amministrazione indicare:

H2.6) Collocazione:

Assessorato ai Lavori Pubblici e Viabilità

Dipartimento Ufficio Tecnico

H2.7) Personale del centro monitoraggio (o dedicato al monitoraggio)

Settore	LIVELLO			Totale
	Laureati	Diplomati	Altri	
Tecnici	1			1
Amministrativi		1		1
Totale	1	1		2

Sezione L) Fasi e tempi previsti dal programma di attività

Indicazione dei tempi previsti per le fasi attuative dell'intervento

	Durata dall'inizio (in giorni)	Data
Per quanto riguarda le opere		
Approvazione progetti preliminari	Immediatamente (con delibera di G.C. n. 10 del 30 gennaio 2012)	30 gennaio 2012
Redazione progetti definitivi	Entro 60 gg	All'approvazione del finanziamento

Approvazione progetti definitivi	Entro 60 gg	Immediatamente successivo alla redazione dei progetti definitivi
Redazione progetti esecutivi	Entro 90 gg	Immediatamente successivo all'approvazione del progetto definitivo
Approvazione progetti esecutivi	Entro 90 gg	Immediatamente successivo alla redazione del progetto esecutivo
Fase 1: Lavori di rimozione radici alberi esistenti; Sistemazione marciapiedi, cunette ed idonea regimentazione delle acque piovane; Pulizia tombini ed adeguamento alle norme. Quota % 70	Entro 240 gg	Immediatamente successivo all'approvazione dei progetti esecutivi
Fase 2 Realizzazione di idonea segnaletica stradale. Quota % 30	Entro 360 gg	Immediatamente successivo alla Fase 1
DURATA TOT OPERE	365 gg	
Per quanto riguarda le altre misure o per azioni di "mobilità generale"		
Servizi di comunicazione sociale per la sicurezza stradale locale		
Redazione progetto operativo	Entro 30 gg	Dall'approvazione del progetto
Inizio lavori	Dal trentesimo giorno	Immediatamente successivo alla redazione del progetto operativo
Fase 1: ideazione strategia comunicativa. Quota % 25	Entro 60 gg	Dalla definitiva stesura del progetto operativo
Fase 2: attivazione Ufficio Stampa. Quota % 25	Entro 60 gg	Parallelamente alla fase 1
Fase 3: realizzazione materiale promozionale. Quota % 25	Entro 100 gg	Immediatamente successiva alla fase 1
Fase 4: organizzazione eventi pubblici e formativi. Quota % 25	Entro 300 gg	Immediatamente successiva alla fase 3
DURATA TOT ALTRE MISURE	365 gg	
DURATA PROGETTO TOTALE	365 gg	

Data 31 gennaio 2012

Firma del responsabile del procedimento

MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO (nota 23)

Sezione M Calendario (nota 24)

M1) Inizio lavori _____ Data _____
M2) Fase 1 Quota % _____ Data _____
M3) Fase 2 Quota % _____ Data _____
M4) Fase 3 Quota % _____ Data _____
M5) Fine lavori _____ Data _____

Sezione N) Eventuali variazioni apportate al progetto originario

N1) Motivi che hanno determinato l'esigenza di variazione del progetto originario:

N2) Tipo di variazione

N3) La variazione ha determinato una variazione dei costi:

N3.1) NO _____

N3.2) SI, in diminuzione _____, specificare di quanto in € _____

N3.3) SI, in aumento _____, specificare di quanto in € _____

Sezione P) Valutazioni

P1) Eventuali problematiche rilevate durante l'attuazione

P2) Eventuali provvedimenti adottati per superare le problematiche

P3) Presentazione dei risultati nell'ambito delle attività di informazione/promozione promosse e coordinate dal Piano nazionale della sicurezza stradale

NO _____

SI _____ data _____ rapporto allegato _____

P3.1) Valutazione sui risultati a 1 anno:redigere un breve rapporto.

P3.2) Valutazione sui risultati a 2 anni:redigere un breve rapporto.

P3.3) Valutazione sui risultati a 3 anni:redigere un breve rapporto.

NB: Qualora lo spazio riservato per le indicazioni risultasse insufficiente allegare una nota con un richiamo al quadro al quale si riferiscono le ulteriori informazioni. Ad esempio, se l'elenco delle amministrazioni locali che costituiscono il soggetto proponente non entra nelle righe del modulo, compilare una nota con riferimento "B1) Soggetto proponente". Allo stesso modo – qualora ve ne sia la necessità – è possibile ampliare o dettagliare qualsiasi informazione del quadro descrittivo.